

INIZIATIVE - Gli atti del convegno saranno raccolti nel primo volume di una nuova collana

Nuova luce su S. Bartolomeo

Un convegno di tre giorni, dal 24 al 26 novembre, metterà in evidenza storia e testimonianze di fede e cultura che hanno al centro la chiesa

Lo Studium Generale Marcianum, in collaborazione con il Centro Tedesco di Studi Veneziani, organizza un convegno internazionale intitolato "La chiesa di San Bartolomeo e la comunità tedesca a Venezia" che si svolgerà il 24, 25 e 26 novembre a Venezia.

Inaugurazione di restauri nell'occasione. L'evento, a cura di don Natalino Bonazza, Isabella di Lenardo e Gianmario Guidarelli, inaugura il progetto editoriale "Chiese di Venezia, Isole e Terraferma veneziana" che prevede l'organizzazione di convegni multidisciplinari, dedicati ciascuno a una chiesa studiata secondo un taglio tematico, e la relativa pubblicazione degli atti in un'apposita collana di studi (ed. Marcianum Press).

Il primo convegno è appunto "La Chiesa di San Bartolomeo e la Comunità tedesca a Venezia" e si articola in più giornate di studio: quella del 24 novembre si svolge presso palazzo Barbarigo dalla Terrazza e si conclude con una conferenza serale di Bernd Roeck, dal titolo "Artisti - artigiani - mercanti: Tedeschi a Venezia nella prima

età moderna".

Venerdì 25 novembre il convegno si sposta presso la Scuola Grande di San Teodoro, per concludersi infine sabato 26 novembre con l'inaugurazione dei restauri della Sacrestia e con l'apertura ai visitatori della chiesa e della Scoletta degli Alemanni.

Nelle sessioni del convegno si confrontano storici dell'arte e dell'architettura, della società, della chiesa e della musica per discutere di come la chiesa e la Confraternita dei Tedeschi abbiano contribuito alle dinamiche nei legami tra Venezia, il Fondaco e le altre comunità di stranieri presenti in città.

Le prossime chiese. In particolare il confronto riguarda il ruolo avuto dai Tedeschi cattolici in rapporto alle altre loro confraternite presenti in altre chiese veneziane e anche in rapporto alla comunità dei Protestanti presente in Fondaco.

A tal scopo lo Studium Generale Marcianum si avvale del contributo di un Comitato scientifico internazionale e multidisciplinare, coordinato da Gianmario Guidarelli.

Dopo questo convegno, sarà la volta della chiesa di

Santa Maria di Nazareth o degli Scalzi, di San Lazzaro dei Mendicanti, San Zaccaria e San Pietro di Castello con il coinvolgimento delle istituzioni civili, religiose e culturali.

La sfida che si pone il progetto, infatti, non è solo quella di ampliare le potenzialità delle singole discipline, mettendo a confronto, come visto, diversi specialisti in materie diverse, ma è anche quella di coinvolgere un pubblico più vasto della sola comunità scientifica.

Pertanto le giornate di studio sono aperte alla cittadinanza e costituiscono l'occasione per fare conoscere luoghi e aspetti delle chiese con visite guidate.

Un volume per tre destinatari. Gli atti di tutti i convegni saranno poi pubblicati in agili volumi di una apposita collana edita dalla Marcianum Press: così i residenti avranno a disposizione uno strumento divulgativo di qualità per conoscere le chiese della propria città; i turisti uno strumento più ricco di una guida; e gli studiosi un'occasione per approfondire la conoscenza di temi spesso poco frequentati.

Marco Monaco



Il campanile di San Bartolomeo

Concerto il 19 in S. Salvador

Sabato 19 alle ore 17, nella chiesa di San Salvador, concerto all'organo costruito su modello rinascimentale da Jürgen Ahrend.

L'organista Nicola Lamoni eseguirà un repertorio di musiche a tema mariano (autori: de Cabezon, Coelho, Gabrieli, Philips, Bertoldo, Usper, Bassano, Grillo e Picchi) nell'imminenza della festa della Madonna della Salute. Per questo il concerto ha preso come titolo: "Salve Regina". Ingresso libero.